

Le Guide di ItaliaOggi

ItaliaOggi in PDF

In Primo Piano

Estero

Diritto e Fisco

MarketingOggi

ClassEurActiv

Mercati e Finanza

Azienda Scuola

AgricolturaOggi

Enti Locali

Immobiliare

ItaliaOggi Sette

Affari Legali

Qualita' della vita 2016

NDS - Il Nuovo Diritto
delle Societa'

Documenti

Documenti IO7

Archivio

Desk China

MF Conference

I Professionisti
Rispondono

Chiedi un Consiglio

Editorial Links

Eco:nomia

Agenti di commercio

Agenti Enasarco

Agenti Venditori

Agenti di Commercio

◀ Precedente

ESTERO - LE NOTIZIE MAI LETTE IN ITALIA

Successivo ▶

Progetto da 200 mln in project financing del gruppo immobiliare Eiffage. prevede anche 600 alloggi

Città del vino, la Francia raddoppia. Dopo Bordeaux investe su Digione con scuola alberghiera e formazione enogastronomica

di da Parigi Giuseppe Corsentino

A quanto pare le città del vino sono diventate di moda e nessuna grande città francese è disposta a rinunciarvi. Dopo Bordeaux, che con la sua cité du vin (uno straordinario edificio a forma di decanter sulla Gironda) ha visto raddoppiare il numero dei turisti, ora è la volta di Digione, il capoluogo della Borgogna, il cui sindaco, François Rebasamen, socialista e amatissimo dai suoi concittadini che lo eleggono ininterrottamente dal 2001, non ha esitato a mettere a disposizione un'ala del vecchio ospedale medioevale per ospitare quella che, nel progetto, porta già il nome di Cigv, Cité internationale de la gastronomie e du vin.

Gastronomia e vino perché Digione è la città della famosa mostarda, del pan d'épices, il pane speziato e, naturalmente, dei vini di Borgogna, da sempre in gara in tutti i contest enologici con i più nobili bordeaux.

Insomma, una bella competizione tra città, un buon esempio di marketing territoriale anche perché il comune, a corto di risorse finanziarie come tutti in questo momento si è

✉ Invia ad un amico

🖨 Stampa

- Testo +

Vota

0 Voti

CORUM

L'ÉPARGNE
IMMOBILIÈRE
DÈS 1 060€
(tous frais inclus)

DÉCOUVRIR



cerca case e appartamenti

Invia



Ricerca avanzata giornali

Help

Gli Articoli piu' letti

1. Diritto & Rovescio **11/02/2017**
2. Periscopio **11/02/2017**
3. Draghi, definendo irreversibile l'euro, ha sicuramente esagerato **11/02/2017**
4. La sen. De Pin, un'anima in pena **10/02/2017**



project financing.

Nel senso che non ci sarà solo la Cité de la gastronomie et du vin in un'ala ristrutturata dell'ospedale medioevale (progettato dallo studio di architettura e urbanistica Anthony Béchu e Perrot&Richard, lo stesso che ha firmato alcuni grattacieli della Defense, il quartiere degli affari di Parigi), ma tutta una serie di spazi e di edifici dedicati al turismo e alla residenza.

Seicento nuovi appartamenti (con il 70% riservato a quella che in Italia si chiama edilizia sociale), un grande albergo con 120 stanze e un paio di ristoranti, 12 sale cinematografiche, una residenza per anziani, una sala conferenze con 250 posti, un centro commerciale da 3 mila metri quadrati. Oltre, ovviamente, a tutto quel che serve a una città del vino e della gastronomia: scuola alberghiera, aule per la formazione enogastronomica e la degustazione. Insomma, una vera Digione2 che mobiliterà investimenti per oltre 200 milioni di euro.

A carico di chi? Intanto del general contractor, il gruppo Eiffage, l'unica vera public company francese del settore delle costruzioni, quotata alla Borsa di Parigi e controllata dai suoi stessi dipendenti (al 23%), con una storia secolare (è l'impresa che ha costruito la Torre Eiffel quando si chiamava Eugerolle, dal nome del suo

operatore immobiliare francese, il gruppo Eiffage, un colosso da 14 miliardi di euro e migliaia di cantieri in mezzo mondo, per un piano urbanistico più ampio che si finanzia da solo, secondo gli schemi classici del

Gli Articoli piu' commentati

1. Se i media si ostinano a diffondere balle finiscono per scavarsi la fossa da soli [01/02/2017](#)
2. Per ricordare in quali prove siamo passati [09/02/2017](#)
3. Crediti Iva senza peccato [04/02/2017](#)
4. Polizze vita all'insaputa di Raggi [04/02/2017](#)
5. Il governo May finge di essere arrogante con la Ue ma, in effetti, [30/01/2017](#)

Gli Articoli piu' votati

1. Dichiarazioni d'intento ai raggi X [14/01/2017](#)
2. Consigli antifisco su siti e social Ma la fregatura è dietro l'angolo [16/01/2017](#)
3. Cassa per presunzione relativa [17/01/2017](#)
4. Un iper ammortamento per tre [17/01/2017](#)
5. Più tempo per i bilanci 2016 [17/01/2017](#)

Argomenti

- Eiffage
- Digione
- Borgogna
- François
- Bordeaux
- città

«I lavori cominceranno alla fine di quest'anno e si concluderanno entro il 2019. Sarà un vero eco-quartiere, un modello per tante città francesi» spiega con soddisfazione il patron di Eiffage, Jean-François Roverato, uno dei manager più apprezzati del settore. Roverato è di origine italiana, figlio di un falegname emigrato negli anni Trenta e di una sarta. Ha 71 anni e non ha mai lasciato la guida di Eiffage perché nessuno vuole che se ne vada. Tanto è bravo.

@pippocorsentino

© Riproduzione riservata

Borgogna città Digione Bordeaux Eiffage François

Class Editori | MFIU | Milano Finanza | ClassHorse.TV |
MFfashion.it | Fashion Summit | Guide di Class |

| Class CNBC | Class Life | RadioClassica
| Video Center MF | Video Center IO | Classpubblicità

Norme | Help | Faq | Contattaci | Note sull'utilizzo dei dati
[ItaliaOggi online](#) © ItaliaOggi 2017 Partita IVA 08931350154